

*(I lavori iniziano alle ore 14.32 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1290 presentata dalla Consigliera Ruffino, inerente a "Chiusura della Struttura Complessa a Direzione universitaria di Oftalmologia dell'AOU-San Luigi di Orbassano"**

## **PRESIDENTE**

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1290, presentata dalla Vicepresidente Ruffino, che ha la parola in qualità di Consigliera per l'illustrazione.

## **RUFFINO Daniela**

Grazie, Presidente.

Sicuramente colta di sorpresa e direi anche in modo abbastanza casuale, ho scoperto dagli utenti che frequentano il San Luigi di Orbassano della chiusura della struttura complessa a partire da fine dicembre 2016. I numeri sono importanti e ne cito alcuni: 12.153 prestazioni, 1.130 interventi. Pensando anche alle liste d'attesa per queste prestazioni e per questi interventi e immaginando, per ipotesi, che questi pazienti vengano dirottati presso l'Oftalmico che, a sua volta, verrà smembrato e smantellato altrove, sono a chiedere oggi al Presidente e alla Giunta se questa notizia risponde al vero e vorrei che mi fosse risposto di no. Se così non fosse, chiedo di garantire operativo il reparto di Oftalmologia all'Ospedale San Luigi di Orbassano.

La cosa che mi colpiva - l'ho detto in apertura - è questa modalità molto sotterranea di chiudere un reparto con la grave preoccupazione da parte degli utenti. Io sono anche andata a ricercare tra i vari documenti e, a dire il vero, ho trovato poco, se non nulla, su questo tema.

Quindi, rimarco la preoccupazione e sicuramente, a seconda della risposta che verrà data, ci saranno poi le azioni conseguenti, perché penso che proprio quel territorio, come tutti i territori del Piemonte, non possa più permettersi perdite così importanti.

Ricordo anche a tutti la difficoltà nello spostamento. Questo è un altro tema non indifferente, di cui abbiamo parlato stamattina per il tema delle scuole; ora il tema è la sanità, ma il problema rimane sempre quello per chi ha bisogno di usufruire di prestazioni.

## **PRESIDENTE**

Non essendo presente l'Assessore Saitta, risponde l'Assessore Balocco.

## **BALOCCO Francesco, Assessore regionale**

Grazie, Presidente.

Scuserà l'assenza dell'Assessore Saitta. Do lettura della sua risposta.

L'Azienda ospedaliera universitaria San Luigi di Orbassano è un ospedale di rilievo nazionale che ha assunto negli anni una *mission* particolarmente consolidata nell'ambito dell'oncologia, dell'oncoematologia, della chirurgia generale e specialistica in forma di elezione e di urgenza.

Recentemente, sono stati coperti due nuovi posti di Primariato con la presenza del professor Maurizio Degiuli per la Struttura complessa a direzione universitaria di Chirurgia generale e il professor Pietro Caironi per Anestesia e Rianimazione, che vanno a rafforzare ulteriormente il già elevato livello dei professionisti attualmente attivi nelle Strutture a direzione universitaria di Chirurgia Generale, Urologia, Otorinolaringoiatria, Chirurgia Toracica, Ortopedia ed Odontostomatologia.

In questo modo, si assegneranno alla chirurgia generale e specialistica, in aggiunta a quelle attuali, altre 150 sedute operatorie su base annuale, in maggiore coerenza con la *mission* di una Azienda Ospedaliera Universitaria come il San Luigi.

Per quanto riguarda le patologie oculari, nel contesto della rete sanitaria della Città Metropolitana e regionale le indicazioni della rete ospedaliera del Piemonte recepite nell'atto aziendale comportano la definizione di un nuovo percorso diagnostico terapeutico ed organizzativo, che ha visto dal 1° novembre scorso il professor Nuzzi, già Direttore universitario della Struttura complessa, assumere l'incarico apicale nella Clinica Oculistica dell'Ospedale Oftalmico, nelle more del trasferimento presso la Città della Salute e della Scienza di Torino.

Nel nuovo anno, resterà attivo al San Luigi un ambulatorio oculistico per la gestione delle prestazioni di tipo ambulatoriale non chirurgiche e per l'effettuazione dell'attività consulenziale a supporto dei percorsi interni relativi alle patologie comunemente trattate nell'Ospedale, nonché per l'attività di didattica applicata.

L'attività oculistica erogata usualmente presso il San Luigi non prevedeva, finora, il ricovero ordinario: è attivo un unico posto letto di day hospital, che si traduce in una minima attività di ricovero diurno (circa 50 casi per anno), a cui si aggiunge un'attività di chirurgia di tipo ambulatoriale che si caratterizza soprattutto in interventi di cataratta (circa 1.100 interventi all'anno), che non comporta una vera e propria degenza di pazienti in ospedale.

Gli specifici interventi chirurgici per i pazienti già reclutati in attesa di intervento saranno effettuati ancora presso il San Luigi oppure presso altre sedi di erogazione della rete oculistica della Città Metropolitana, secondo i flussi già consolidati. In tale ambito, non saranno inseriti altri utenti candidabili alla chirurgia ambulatoriale.

Per quanto riguarda, invece, la questione dei trasporti, proprio in questi giorni più volte sono stato sul territorio proprio per illustrare, tra le altre cose, anche la ormai decisa possibilità di creare - anzi, il progetto ormai è avviato - la famosa SFM5 in partenza dal San Luigi di Orbassano.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.19 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.29)*